



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CERVARO

Corso della Repubblica 23, 03044 Cervaro (Fr) Cod.Mecc. FRIC843003

☎ Uffici 0776/367013 fax 0776/366759 ✉ FRIC843003@istruzione.it ✉ PEC FRIC843003@pec.istruzione.it
Cod. Fiscale 90032220601 Cod. I.P.A. UFR501

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA D.D.I. a.s.
2020/2021

Premessa

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

L'Istituto Comprensivo di Cervaro ha inserito all'interno del PTOF e, fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e iniziative di supporto.

Il presente Piano, redatto secondo le Linee guida ministeriali del 7 agosto 2020, individua i criteri per riprogettare l'attività didattica, definendo la didattica digitale integrata (DDI), quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Cervaro; tale metodologia è volta ad integrare l'offerta formativa con l'obiettivo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della DDI, strumento da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia in atto.

Quadro normativo di riferimento

Il presente piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto-legge 25 marzo 2020, n.19 (articolo 1, comma 2, lettera p)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (articolo 2, comma 3)
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39

- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89

Definizione della DDI

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *“da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Scopi e finalità della DDI

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso *“al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità”*, consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto “umano” con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Modalità di realizzazione della DDI

1. Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: *attività sincrone* e *attività asincrone*.

Sono da considerarsi *attività sincrone*:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point e Google Moduli;

Sono da considerarsi *attività asincrone* le attività strutturate e documentabili, svolte con

l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

2. Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considera attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

3. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

4. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

5. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

6. Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

Attività di formazione del personale docente e non docente e supporto alle famiglie

L'Animatore digitale garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa

attività didattica;

- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti.

Piattaforme digitali utilizzate

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a. s. 2019/2020, tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo di Cervaro hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di "auto formarsi" sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a. s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come "*didattica digitale integrata*" che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Come già in precedenza la scuola, per le attività di DDI, utilizzerà sia la piattaforma "*GSUITE FOR EDUCATION*" con i suoi applicativi come "*CLASSROOM*", sia il registro elettronico Spaggiari a cui tutte le famiglie hanno accesso con apposite credenziali. Inoltre, avendo ogni docente dell'Istituto la possibilità di gestire un account Gmail con dominio @istitutocomprensivocervaro.it, si farà ricorso a Google Meet, applicazione che permette il controllo degli accessi e consente al docente di accettare nella "stanza virtuale" solo gli alunni o i gruppi di alunni destinatari della videolezione.

Resta inteso, che qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

Fabbisogno di dispositivi digitali e connettività

Le attività di DDI saranno precedute da un censimento del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base dei criteri approvati alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Alla data odierna l'Istituto dispone dei seguenti dispositivi eventualmente utilizzabili per comodato d'uso gratuito a favore degli alunni bisognosi:

- N. 15 Notebook
- N. 24 Tablet

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata

degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Indicazioni orarie in caso di quarantena

“Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.”

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che

interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà quote orarie settimanali minime di lezione: “... *almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.*” (Dalle Linee Guida).

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Sarà cura di ogni singolo docente della classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline. Nel caso in cui si sospendano le attività in presenza, indipendentemente dalla lunghezza del periodo previsto, l'Istituto è pronto ad attivare la didattica digitale offrendo un servizio di attività sincrone e non, in un equilibrio pensato per massimizzare l'efficacia dell'offerta formativa. Di seguito si sintetizza l'organizzazione da attivare in relazione agli ordini di scuola.

✓ Scuola dell'Infanzia:

“L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio”. (Dalle Linee Guida)

Le docenti avranno cura di caricare sul Registro Elettronico il materiale didattico da proporre agli alunni, suddiviso per sezioni e fasce di età, utilizzandolo per attuare la programmazione educativo-didattica, tenendo conto sia delle esigenze e delle richieste dei rappresentanti dei genitori, sia della tenera età degli alunni frequentanti. La didattica verrà svolta attraverso invio di schede, video esplicativi, canzoni e filastrocche relative all'argomento trattato.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I bambini H/DSA/BES presenti nell'Istituto seguiranno la programmazione di sezione nel rispetto dei documenti dedicati. Per questi bambini la didattica a distanza verrà integrata con schede e attività differenziate. I materiali didattici e le attività da svolgere dedicate ai bisogni educativi speciali (H/DSA/BES) saranno caricate sul Registro Elettronico.

✓ Scuola Primaria:

Attività sincrone

Sulla base delle indicazioni ministeriali, dopo aver effettuato la rimodulazione della progettazione disciplinare annuale, si articolerà l'orario settimanale per disciplina o gruppi di discipline in modalità ridotta per non sovraccaricare la permanenza davanti al PC da parte degli alunni. Le lezioni sincrone (10 ore per le classi 1[^], 15 ore settimanali per le classi 2[^], 3[^], 4[^], 5[^]) ripartite secondo quanto specificato nelle tabelle, avranno la durata di 45 minuti ognuna. Le ore stabilite verranno comunicate agli alunni e dovranno essere rispettate per tutto il periodo della quarantena con flessibilità utile a recuperare ore non svolte. Talvolta, in base alla programmazione della classe, l'attribuzione delle ore alle singole discipline potrà essere stabilita dal team docente e quindi variare ma sempre nel rispetto del monte orario stabilito nelle Linee Guida.

Si dà, inoltre, la possibilità di prevedere, in caso di necessità ulteriori attività in piccolo gruppo, anche con proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Classi prime	Ore da 45 minuti	Dalla classe 2 in poi	Ore da 45 minuti
Italiano, Storia, Geografia	3	Italiano, Storia, Geografia	5
Matematica, Scienze, Tecnologia	3	Matematica, Scienze, Tecnologia	5
Arte, Musica	1	Arte, Musica	1
Motoria	1	Motoria	1
Inglese	1	Inglese	2
Religione	1	Religione	1
Totale	10	Totale	15

Attività asincrone

Oltre alla sezione di link utili sul Registro elettronico, si utilizzeranno:

- Materiali e indicazioni sulla piattaforma *GSUITE*
- Quiz, video, schemi

✓ Scuola Secondaria di Primo grado

Attività sincrone

Sulla base delle indicazioni ministeriali si organizzerà l'orario per disciplina in maniera ridotta per non sovraccaricare la permanenza davanti al PC da parte degli alunni. Ancor più che in presenza si dovrà porre attenzione alla costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari, soprattutto, in vista dell'esame conclusivo.

Appare adeguato il limite minimo di 15 ore (da 60 minuti) a settimana di lezioni sincrone, ripartite secondo la seguente tabella; tali lezioni sincrone non devono superare le 20 ore a settimana.

Stabilite in 15 le ore minime settimanali, con orario da comunicare agli alunni e da rispettare per tutto il periodo di quarantena, con la flessibilità utile a recuperare eventuali ore non svolte, si lascia aperta la possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, anche con proposte in modalità

asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Disciplina	Ore per disciplina
Italiano	3
Storia	1
Geografia	1
Matematica	3
Scienze	1
Inglese	2
Francese	1
Tecnologia	1
Arte e immagine	1
Musica	1
Scienze Motorie	1
Religione	30 min ogni 15 gg
Totale ore per classe a settimana (escluso IRC a settimane alterne)	16

Attività asincrona

Si utilizzeranno:

- Registro Elettronico Spaggiari, dove gli studenti potranno visualizzare il diario dei compiti da svolgere;
- la piattaforma Classroom dove saranno caricati materiali e indicazioni sui compiti da svolgere;
- quiz, video, schemi, bacheche collaborative inclusive appositamente organizzati, con la collaborazione dei docenti per il sostegno.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di utilizzo della piattaforma “Classroom”, il docente potrà utilizzare l’applicazione GoogleMeet (integrata nell’applicazione) per effettuare videolezioni rivolte all’intero gruppo classe. *“Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l’annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza”* (Dalle Linee Guida).

Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nell’addendum al Regolamento di Istituto e, in particolare delle seguenti regole:

1. Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall’orario settimanale delle videolezioni o dall’insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all’Istituto;

2. Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
3. In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
4. Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
5. Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
6. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, in caso di reiterata situazione, l'insegnante escluderà dalla videolezione le studentesse e gli studenti con la videocamera disattivata (senza valida giustificazione documentata) e comunicherà tale comportamento al genitore/tutore.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
3. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.
4. Al fine di valutare il carico di lavoro complessivo degli studenti si dovrà porre attenzione alla compilazione del registro elettronico, dettagliando le attività richieste, in modo che siano visibili a tutti i colleghi interessati.
5. Per gli alunni con Piano Didattico Personalizzato il Consiglio di Classe concorda il carico di lavoro giornaliero da assegnare, garantendo la possibilità di ascoltare o vedere il contenuto della lezione fino, in caso di assenza di supporti precedentemente realizzati, di registrare e riascoltare le lezioni. In relazione a quanto programmato nel PDP e secondo le modalità previste, il coinvolgimento degli alunni in attività didattiche digitali mirerà al miglioramento dell'efficacia restitutiva, consentendo i doverosi strumenti compensativi e dispensando da ciò che costituisce una barriera.
6. L'oralità andrà favorita mediante dibattito, cercando di coinvolgere tutti gli alunni connessi, a turno o ad estrazione casuale in modo che ciascuno possa dire la propria e ponga attenzione a ciò che è stato già detto per evitare di ripetersi.

Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della

valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, del grado di maturazione personale raggiunto, della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio-economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs63/2017).

Canali di scambio (lezioni, restituzioni, comunicazioni, ecc.)

Canale	Oggetto
Registro elettronico <i>Spaggiari</i>	Presenze, giustificazioni, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni individuali.
<i>Classroom</i>	Materiali da studiare, videolezioni asincrone, restituzioni degli alunni. L'invito alla classe virtuale dovrà essere fatto al docente per il sostegno, se presente, e potrà essere esteso agli altri colleghi del Consiglio di Classe
<i>GoogleMeet</i>	Videolezioni sincrone

Ovviamente i suddetti canali possono essere integrati con altri purché siano gestiti come canali primari (si possono inserire collegamenti a YouTube); i compiti assegnati devono essere presenti nel registro elettronico nella rispettiva voce, visibili ai colleghi per le attività di sostegno.

È consentito ricorrere a siti gratuiti di quiz online precostituiti o, ancora meglio, appositamente progettati, purché il link sia inserito nei canali suddetti il cui link al questionario sarà presente nel registro elettronico, a seconda che si tratti di un compito a casa o di una verifica sincrone.

Non si dovrà ricorrere a comunicazioni di link su social network o via e-mail. La posta elettronica istituzionale è ammessa in casi eccezionali laddove previsto da apposita programmazione individualizzata, nell'interesse dell'alunno. Non si comunicheranno valutazioni di alcun tipo al di fuori del registro elettronico.

Organizzazione degli organi collegiali in caso di quarantena

L'organizzazione degli organi collegiali si dettaglia come indicato di seguito.

Collegio docenti: La connessione avverrà tramite GoogleMeet. Sarà redatto regolarmente il verbale da approvare nell'incontro successivo.

Scuola dell'Infanzia. Programmazione, consigli di interclasse e dipartimenti disciplinari. La connessione avverrà tramite GoogleMeet, con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare.

Primaria. Programmazione, consigli di classe e dipartimenti disciplinari. La connessione avverrà tramite GoogleMeet, con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare.

Secondaria. Consigli di Classe e Dipartimenti disciplinari: La connessione avverrà tramite GoogleMeet con le caratteristiche degli incontri in presenza, redigendo apposito verbale da archiviare.

L'operatività della scuola

La scuola:

- Fermo restando l'uso obbligatorio del registro elettronico Spaggiari, ha individuato "Classroom" quale piattaforma didattica;
- Si attiva per fornire a tutte le alunne e gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi, cognomi o tutto ciò che violi la Privacy;
- Prevede attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata;
- Organizza incontri a distanza con coordinatori di classe o singoli docenti, per fornire indicazioni sull'andamento scolastico dello studente su richiesta di appuntamento dei genitori;
- Consiglia l'utilizzo dell'applicazione "WhatsApp" (previa autorizzazione del genitore/tutore) limitando ai casi di reale necessità e quando le comunicazioni non possano essere inviate in nessun altro modo;
- Monitora periodicamente l'utilizzo e l'accesso agli strumenti indicati, da parte di alunni e/o genitori, e/o docenti, attivandosi per risolvere eventuali difficoltà e criticità;
- Assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e dalle norme sulla valutazione, attraverso le apposite funzionalità del Registro elettronico Spaggiari e sito ufficiale www.istitutocomprensivocervaro.it;
- Predispose il Piano della formazione dei docenti e del personale anche in relazione alle priorità della DDI così come previste dalle "Linee Guida per la didattica digitale integrata".

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa comunicazione agli interessati.

Il ruolo dei docenti

I Docenti:

- Pongono attenzione agli aspetti psicologici con costanti e personali azioni di accompagnamento e vicinanza agli studenti;
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni e le alunne abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile;
- Qualora riscontrino discontinuità nella partecipazione da parte di alunni alle attività in DDI, provvederanno a contattarli personalmente, evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione e segnaleranno alla scuola le eventuali difficoltà, per consentire la valutazione di possibili soluzioni;
- Non condivideranno, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni, immagini, video o audio degli stessi, in mancanza del consenso scritto da parte delle famiglie;
- Non pubblicheranno le video-lezioni realizzate al di fuori dell'ambiente interno

- all'istituzione scolastica;
- Solleciteranno l'apprendimento, proponendo i contenuti, offrendo una spiegazione di ciò che si sta per proporre rispondendo ai quesiti degli allievi, supervisionando il loro lavoro,
Verificheranno il processo di apprendimento in corso;
 - Valuteranno l'acquisizione degli apprendimenti;
 - Porranno attenzione al contenimento delle ore di esposizione allo schermo e al bilanciamento delle proposte didattiche;
 - Si atterranno a quanto previsto nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21.

In particolare, i Coordinatori di classe garantiranno l'interfaccia con l'ufficio di presidenza; periodicamente forniranno i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di non adeguata partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno anche per i monitoraggi del Ministero e per una successiva valutazione.

Il ruolo dei docenti per il sostegno

I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Per tali scopi dovranno essere chiare le motivazioni di costituzione dei piccoli gruppi di lavoro, finalizzando le attività per il recupero di abilità da recuperare o competenze da consolidare, sulla base delle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012.

Tendenzialmente si cercherà di fare partecipare l'alunno certificato mediante la progettazione di attività a carattere inclusivo, anche con lavori di gruppo a ruoli diversificati, con l'utilizzo di tutti gli strumenti della didattica digitale che possano costituire facilitatori (cfr. ICF) per l'alunno medesimo e incrementare il suo livello di socializzazione.

È bene che le attività proposte dal docente per il sostegno possano essere riadattate per il coinvolgimento totale o parziale di tutta la classe, in una stretta collaborazione tra docente specializzato e docenti curricolari.

L'impegno degli alunni

Premesso che gli alunni hanno il dovere di partecipare alle attività didattiche proposte, esattamente come durante le lezioni in presenza. La partecipazione attiva verrà incoraggiata ma non può essere obbligata. Tuttavia, considerando che i genitori sono a conoscenza delle modalità di lezione, degli orari (anche se flessibili), di comunicazione, che la disponibilità del corpo docente e del team digitale è ampia, che eventuali difficoltà tecniche andranno verificate mediante apposito colloquio con i tutori dell'alunno, eventuali disconnessioni del canale audio o video tali da impedire costantemente il contatto con l'alunno per richiedere feedback o verificarne l'acquisizione di concetti, saranno ritenuti pari ad un rifiuto parziale o totale a partecipare attivamente, con conseguenze nella valutazione finale. Si escludono ovviamente i casi

di bisogni fisiologici in cui l'interruzione viene preannunciata e adeguatamente comunicata nella piattaforma stessa.

Le mancate consegne ingiustificate saranno riportate come tali nel registro e, se non recuperate o non recuperabili, potranno influire negativamente sulla valutazione finale della rispettiva disciplina.

Qualunque atto intenzionalmente lesivo del processo formativo (disturbo durante la lezione o interruzione della stessa reiterati) sarà sanzionato influenzando la valutazione del comportamento.

Le assenze per mancata connessione in caso di quarantena della classe saranno da giustificare mediante registro elettronico.

Gli Alunni:

- Hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato;
- Si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI;
- Si impegnano a inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;
- Partecipano alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti;
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalare l'eventuale smarrimento;
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, dovrà uscire dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'istituto. In caso di momentaneo allontanamento dalla postazione, effettuare il logout dalle piattaforme e spegnere la postazione di lavoro e/o utilizzare altri strumenti tecnici (screen saver con password) per impedire la visualizzazione di documenti con dati personali salvati sul dispositivo;
- Non registreranno e non condivideranno, per alcun motivo, le video lezioni in diretta;
- Assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti;
- Contatteranno prontamente i docenti per segnalare difficoltà tecniche e/o didattiche per consentire alla Scuola di intervenire per risolverle;
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- Si atterranno a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e nel Patto di Corresponsabilità per l'a.s.2020/21;
- Durante le video-lezioni indosseranno un abbigliamento consono all'attività didattica, dando ad esse la stessa valenza delle lezioni in presenza, cercando di posizionarsi in un ambiente il più possibile "neutro" (evitando di riprendere es. foto, poster, altri componenti del nucleo familiare, specie se minori, ecc.);

Il ruolo delle famiglie

Al di là di quanto osservabile da parte dei docenti mediante la piattaforma utilizzata per le videolezioni, si rammenta che la responsabilità di ciò che gli alunni fanno a distanza è sempre dei tutori, i quali dovranno vigilare sugli usi impropri dei mezzi informatici, eventualmente premunendosi di appositi strumenti di controllo.

Le Famiglie:

- Hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica;
- Sono responsabili delle attività che si effettuano tramite l'account personale e si impegnano ad adoperarsi per salvaguardare la riservatezza delle proprie credenziali di accesso e a segnalarne l'eventuale smarrimento;
- Al termine delle attività didattiche, e nel caso in cui lo stesso dispositivo digitale sia usato da più persone, garantiranno che l'alunno esca dall'account istituzionale (logout) onde evitare che per errore egli stesso, o altri componenti della famiglia, possano accedere ad altri social, forum o piattaforme con l'account dell'Istituto;
- Prenderanno visione dell'Informativa alle famiglie sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE 279/2016;
- Segnaleranno eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza;
- Si atterranno a quanto previsto nel patto di Corresponsabilità per l'a. s. 2020/2021.

I colloqui tra docenti e genitori avverranno mediante Google Meet; i colloqui ordinari, come in presenza, si prenotano mediante Registro elettronico, rispettando gli appuntamenti e fornendo il link per la connessione stessa sempre mediante registro elettronico.

Divieti

Per operare all'interno della piattaforma *Classroom* (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con i docenti ecc.) si deve essere in possesso e conseguentemente accedere con apposite credenziali.

1. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni a utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
2. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle videolezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione.
3. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le videolezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
4. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
5. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale.
6. I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti

disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge: - Violazione della privacy - Interruzione di pubblico servizio - Furto di identità - Accesso abusivo ai sistemi informatici.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma scolastica, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Pietro Pascale